

IL TOPONIMO ZARATINO PUNTAMICA

Puntamica è una lingua di roccia carsica, che si protende nel mare a N-W di Zara. Sul semaforo, che sorge proprio al vertice di questo lembo di terra, figura scolpito il nome ufficiale *Punta Amica*¹, interpretazione colta e recente del popolare *Puntamica*, in cui si è perduto il senso del composto².

Ad un esame superficiale *Mica* potrebbe sembrare una forma ipocoristica di *Mihail* dal n. pr. Michael (*Μιχαήλ*); ma le forme dei documenti contraddicono questa spiegazione e ci dissuadono nello stesso tempo di pensare al greco *μικρός* « piccolo », penetrato nel latino dei Balcani, come mostrano il rumeno *mic* « piccolo »³ e lo slavo *miči* « piccolo », *mičak*, *mička* anche *miko*, *mičko* « il piccolo »⁴.

Nei documenti più recenti :

a. 1556 item duo gognalia⁵ incirca terrae aratoriae positae in *Puncta Micha*⁶,

a. 1413 in *Puncta Micha* bona (in una pergamena del 21 Marzo 1413; Archivio della Luogotenenza di Zara, Fondo S. Grisogono, caps. XXI),

vediamo il sostantivo *punta* accompagnare costantemente il termine *Mica*; ma nei più antichi :

a. 1289 ad *Muclam* bonam super S. Georgium (in una carta di vendita del 15 Agosto 1289, Protocolli del notaio zaratino Cristoforo de Tarallo),

¹ *P. Amica* anche nella Carta austriaca.

² Vitaliano Brunelli, *Punta Mica o Punt'Amica*, « Il Dalmata », XL (1906) n. 45.

³ Densusianu, *Histoire de la langue roumaine*, Paris, 1901, I, p. 201; Puscariu, *Etymologisches Wörterbuch der rumänischen Sprache*, Heidelberg, 1905, n. 1067; Meyer-Lübke, *Rom. Etym. Wb.* 5559, s. v. mica.

⁴ P. Skok, *Zum Balkanlatein*, in *Zeitschrift für rom. Philologie*, LIV, p. 486.

⁵ Latinizzazione dello slavo *gon'aj* « una misura di superficie », vedi Jireček, *Die Romanen*, I, p. 90; Skok, *ZRPh.* LIV, p. 459, n. 1.

⁶ G. Sabalich, *Toponomastica*, VI, « Littorio Dalmatico », 20 Dicembre 1924.